



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO

PROCEDURA ESECUTIVA R.G.N.271/2015

AVVISO DI **TERZA** VENDITA DI BENI IMMOBILI

Il Dott. Paolo PANZERI, Notaio in Galbiate, delegato con ordinanza in forza dell'art. 591-bis c.p.c. dal Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Lecco, alle operazioni di vendita dei beni immobili pignorati da BOTTEGA DELLA CERAMICA DI AGOSTONI F. & C. SNC con atto notificato al soggetto esecutato in data 07/12/2015 e trascritto a Lecco in data 23/12/2015 ai nn. 14676/10292;

RENDE NOTO

che gli immobili possono essere visionati contattando il custode giudiziario **AVV. MIRIAM BRUSADELLI** ai seguenti recapiti: telefono: **031-861959**; email: **brusadellipozzi@tiscali.it**;

AVVISA

che presso la sede dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, Via Roma n. 28 -Lecco- procederà alla:

-VENDITA SENZA INCANTO: 19 settembre 2019 ore 08.30 e seg.;

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base del LOTTO PRIMO Euro **111.881,25;**

offerta efficace a partire da Euro **83.910,94;**

(inferiore di 1/4 del prezzo base, tenuto conto delle avvertenze infra citate)

Prezzo base del LOTTO SECONDO Euro **88.247,81;**

offerta efficace a partire da Euro **66.185,86;**

(inferiore di 1/4 del prezzo base, tenuto conto delle avvertenze infra citate)

Offerte in aumento in caso di gara: Euro **1.000,00**



DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO PRIMO

Proprietà Piena

In Comune amministrativo di **BARZIO** (LC), Sezione Censuaria di BARZIO, a parte del fabbricato in Via Pratobuscante n. 12, eretto su area al mapp. 1243 del Catasto Terreni, e più precisamente:

- **appartamento** al rustico composto da soggiorno, cucina, disimpegno, camera, bagno due ripostigli e balcone al piano primo e da soggiorno, disimpegno due camere e bagno al piano secondo sottotetto;

- **posto auto scoperto** al piano terra;

il tutto identificato catastalmente nel seguente modo:

Catasto Fabbricati – Sez. BAR - fg. 13

* **mapp. 1243 sub. 705**, Via Pratobuscante n. 12, P.1-2, Cat. A/2, Cl. 3, Vani 7,5, Sup. Cat. Totale Mq. 135 – Totale escluse aree scoperte Mq. 133, R.C. Euro 1.162,03;

* **mapp. 1243 sub. 708**, Via Pratobuscante n. 12, P.T, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. Mq. 13, Sup. Cat. mq. 13, R.C. Euro 69,15.

Confini in contorno:

- dell'appartamento: unità immobiliare di cui al mapp. 1243/703, unità immobiliare di cui al mapp. 1243/702, unità immobiliare di cui al mapp. 1243/701, prospetto su area annessa all'unità immobiliare di cui al mapp. 1243/704 e Via Pratobuscante;

- del posto auto: area comune di cui al mapp. 1243/712 (bene comune non censibile), unità immobiliare di cui al mapp. 1243/709, mapp. 4715 del Catasto Terreni e unità immobiliare di cui al mapp. 1243/707.



Alle unità immobiliari sopra descritte competono le proporzionali quote di compartecipazione agli spazi ed enti comuni condominiali ai sensi degli artt. 1117 e seguenti del Codice Civile.

LOTTO SECONDO

Proprietà Piena

In Comune amministrativo di **BARZIO** (LC), Sezione Censuaria di BARZIO, a parte del fabbricato in Via Pratobuscante n. 12, eretto su area al mapp. 1243 del Catasto Terreni, e più precisamente:

- **appartamento** al rustico composto da soggiorno/cucina, disimpegno, bagno ed area adibita a giardino al piano terra, da camera, bagno e disimpegno al piano primo e da camera, disimpegno, ripostiglio e bagno al piano secondo sottotetto;

- **posto auto scoperto** al piano terra;

il tutto identificato catastalmente nel seguente modo:

Catasto Fabbricati – Sez. BAR - fg. 13

* **mapp. 1243 sub. 703**, Via Pratobuscante n. 12, P.T-1-2, Cat. A/2, Cl. 3, Vani 6, Sup. Cat. Totale Mq. 125 – Totale escluse aree scoperte Mq. 118, R.C. Euro 929,62;

* **mapp. 1243 sub. 707**, Via Pratobuscante n. 12, P.T, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. Mq. 13, Sup. Cat. mq. 13, R.C. Euro 69,15.

Confini in contorno:

- dell'appartamento - piano terra con annessa area di pertinenza: unità immobiliare di cui al mapp. 1243/702 con annessa area di pertinenza, unità immobiliare di cui al mapp. 1243/704 e Via Pratobuscante;

- dell'appartamento - piani primo e secondo sottotetto: prospetto su area di pertinenza all'unità immobiliare in oggetto, unità immobiliare di cui al mapp.



1243/702, unità immobiliare di cui al mapp. 1243/701, unità immobiliare di cui al mapp. 1243/705 e Via Pratobuscante;

- del posto auto: area comune di cui al mapp. 1243/712 (bene comune non censibile), unità immobiliare di cui al mapp. 1243/708, mapp. 4715 del Catasto Terreni e unità immobiliare di cui al mapp. 1243/706.

Alle unità immobiliari sopra descritte competono le proporzionali quote di compartecipazione agli spazi ed enti comuni condominiali ai sensi degli artt. 1117 e seguenti del Codice Civile.

Notizie ai sensi della vigente disciplina di legge in materia urbanistico-edilizia (facendo pieno riferimento alla perizia) comuni al LOTTO PRIMO e LOTTO SECONDO: Il CTU ha affermato che il fabbricato, in cui sono comprese le unità immobiliari di cui al lotto primo e lotto secondo, oggetto del presente avviso di vendita, è stato edificato nella sua consistenza originaria in epoca antecedente al 1° settembre 1967.

Il CTU ha affermato che per lo stesso fabbricato il Comune di Barzio ha rilasciato concessione edilizia in sanatoria n. 154/1994 in data 23 giugno 1994 per lavori di ristrutturazione di fabbricato rurale al fine di ricavarvi 6 (sei) unità immobiliari (domanda presentata in data 28 marzo 1986 prot. n. 1357).

Il CTU ha affermato che per il medesimo fabbricato sono state presentate al Comune di Barzio:

* denuncia di inizio attività n. 41/06 in data 20 settembre 2006 e protocollata al n. 5731 per opere di manutenzione straordinaria e recupero di sottotetto ai fini abitativi corredata dal relativo provvedimento di autorizzazione paesistica pratica edilizia n. 69/2006 rilasciato in data 27 dicembre 2006;



* denuncia di inizio attività n. 25/08 in data 4 dicembre 2008 e protocollata al n. 7358 per opere in variante alla denuncia di inizio attività n. 41/06 del 20 settembre 2006 corredata dal relativo provvedimento di autorizzazione paesistica pratica edilizia n. 88/08 rilasciato in data 6 febbraio 2009 (in variante all'autorizzazione paesaggistica n. 69/06 del 27 dicembre 2006).

Il CTU ha precisato che è stata inoltrata la richiesta di rilascio del certificato di agibilità della quale non vi è traccia del rilascio.

Il CTU ha affermato che per le unità immobiliari di cui ai mapp. 1243/703 e 1243/705 del Catasto Fabbricati è stata presentata al Comune di Barzio segnalazione certificata di inizio attività n. 09/2012 in data 1 marzo 2012 prot. n. 1376 per opere di completamento di unità immobiliari.

Il CTU ha rilevato le seguenti difformità edilizie:

* relativamente al LOTTO PRIMO ed in particolare al mapp. 1243/705 del Catasto Fabbricati:

- al piano primo sono presenti sul posto delle riseghe le quali vanno a modificare, anche se lievemente, le superfici del ripostiglio e della cucina, inoltre nella camera è mancante il tavolato che andrebbe a creare una cabina armadio; nel piano sottotetto non è presente una risega (vano non accessibile) nel soggiorno, viene modificato leggermente il buco della scala e la porta del bagno è lievemente traslata. In entrambi i piani si riscontrano anomalie riguardanti le dimensioni delle aperture finestrate ed inoltre manca un lucernario in una camera del piano sottotetto. Facendo una verifica sui rapporti aeroilluminanti si è riscontrato che i seguenti locali qui sotto riportati non rientrano nei minimi previsti dal Regolamento Locale di Igiene, implicando così l'esecuzione obbligatoria di determinate opere per poterli rendere



abitabili o il cambio di destinazione d'uso, quindi: nella camera al P1. sarà necessaria la costruzione del tavolato della cabina armadio come indicato nella segnalazione certificata di inizio attività n. 09/2012; nel soggiorno (ora non abitabile) al piano sottotetto sarà necessaria la costruzione del vano non accessibile come indicato nella denuncia di inizio attività n. 25/2008, in alternativa dovrà essere denominato locale di sgombero; ad entrambe le camere (non abitabili) al piano sottotetto va cambiata la denominazione in ripostiglio o locale di sgombero. Infine nell'unità immobiliare non è stata realizzata la scala di collegamento tra i due piani.

Le difformità sono regolarizzabili mediante: SANATORIA AMBIENTALE per sistemazione delle misure delle finestre e aggiunta di lucernari, mediante istanza di accertamento compatibilità paesaggistica art. 167-181 D.Lgs. n. 42/04 - SANATORIA EDILIZIA per sistemazione delle misure delle finestre, per l'aggiunta dei lucernari, per sistemazione interna di tavolati e riseghe e per la formazione delle scale interne tuttora inesistenti. I costi totali ammontano ad Euro 5.064,00 (cinquemilasessantaquattro virgola zero zero).

* relativamente al LOTTO SECONDO ed in particolare al mapp. 1243/703 del Catasto Fabbricati:

- al piano terra e primo sono presenti anomalie riguardanti: delle riseghe le quali vanno a modificare anche se lievemente le superfici di alcuni vani, lo spessore di un muro (al P1) e la dimensione della porta del bagno al piano primo; nel piano sottotetto viene modificata notevolmente la superficie della camera (ora non abitabile), in quanto è mancante un contro-tavolato o comunque un arredo fisso sulla parete est, il quale nel caso in cui non venga realizzato, dovrà essere cambiata la destinazione d'uso della camera in locale di sgombero, in quanto ora il seguente



locale non soddisfa i rapporti minimi previsti dal Regolamento Locale di Igiene. Due riseghe vanno inoltre a modificare lievemente il bagno e il ripostiglio posti su questo stesso piano. Nell'unità inoltre non sono state realizzate le scale che collegano tra loro i tre piani. In tutti i piani si riscontrano inoltre anomalie riguardanti le dimensioni delle aperture finestrate.

Le difformità sono regolarizzabili mediante: SANATORIA AMBIEN-TALE per sistemazione delle misure delle finestre e aggiunta di lucernari, mediante istanza di accertamento compatibilità paesaggistica art. 167-181 D.Lgs. n. 42/04 - SANATORIA EDILI-ZIA per sistemazione delle misure delle finestre, per l'aggiunta dei lucernari, per sistemazione interna di tavolati e riseghe e per la formazione delle scale interne tuttora inesistenti. I costi totali ammontano ad Euro 5.064,00 (cinquemila-sessantaquattro virgola zero zero).

Si fa avvertenza che ai sensi dell'art. 46, comma 5, del D.P.R. n. 380/01 il futuro aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro il termine di 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dall'autorità giudiziaria.

Il CTU ha rilevato le seguenti difformità catastali:

* relativamente al LOTTO PRIMO ed in particolare al mapp. 1243/705 del Catasto Fabbricati:

- al piano primo è presente sul posto una risega la quale va a modificare, anche se lievemente, la superficie della cucina, nel piano sottotetto è segnalata una parete che chiude il disimpegno dividendolo dal soggiorno ma che nella realtà non è presente sul posto e ad entrambe le camere (sempre nel piano sottotetto) andrebbe



cambiata la denominazione in ripostiglio o locale di sgombero.

Le difformità sono regolarizzabili mediante rifacimento delle schede catastali e la presentazione di esse, i cui costi ammontano ad Euro 550,00 (cinquecentocinquanta virgola zero zero);

* relativamente al LOTTO SECONDO ed in particolare al mapp. 1243/703 del Catasto Fabbricati:

- al piano primo sono presenti anomalie riguardanti lo spessore di un muro perimetrale il quale essendo più spesso va a ridurre lievemente la superficie della camera da letto, invece nel sottotetto viene modificata notevolmente la superficie della camera in quanto è mancante un contro-tavolato o comunque un arredo fisso sulla parete a est, ciò rende la camera non abitabile e fa sì che a quest'ultima dovrà essere cambiata la denominazione in ripostiglio o locale di sgombero. Due riseghe vanno inoltre a modificare lievemente il bagno e il ripostiglio posti allo stesso piano. Al piano terreno, nell'area esterna in pertinenza all'appartamento si riscontrano delle irregolarità rispetto alle misure del giardino in proprietà (il CTU precisa che la difformità sta nel fatto che su scheda catastale il giardino ha una lunghezza di 10,60 - dieci virgola sessanta - metri, invece sul posto è stata rilevata una lunghezza di 9,60 - nove virgola sessanta - metri).

Le difformità sono regolarizzabili mediante rifacimento della scheda catastale e la presentazione di essa, i cui costi ammontano ad Euro 550,00 (cinquecentocinquanta virgola zero zero).

Si precisa che il fabbricato in cui si trovano le unità immobiliari, oggetto del presente avviso di vendita, ricade in zona urbanisticamente gravata da vincolo paesaggistico ai sensi del Dlgs. 42/04.



Si fa avvertenza dell'esistenza dei sotto richiamati atti:

- atto di vincolo di pertinenza stipulato in data 29 aprile 2009 n. 259993/30709 di rep.rio Notaio Giuseppe Bellucci di Monza, registrato a Monza 1 in data 5 maggio 2009 al n. 5603 serie 1T, trascritto a Lecco in data 6 maggio 2009 ai nn. 6198/3947 in forza del quale si sono pertinenzati il posto auto di cui al mapp. 1243/707 del Catasto Fabbricati all'unità abitativa di cui al mapp. 1243/703 del Catasto Fabbricati ed il posto auto di cui al mapp. 1243/708 del Catasto Fabbricati all'unità abitativa di cui al mapp. 1243/705 del Catasto Fabbricati;

- atto di costituzione di servitù di passaggio pedonale e carraio stipulato in data 30 giugno 2009 n. 260307/30924 di rep.rio Notaio Giuseppe Bellucci di Monza, trascritto a Lecco in data 3 luglio 2009 ai nn. 9762/6300.

Gli immobili si vendono a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, gli accessori, ragioni ed azioni, senza garanzia specifica della conformità degli impianti esistenti, eventuali servitù attive e passive, nonché con tutti i patti e le condizioni contenuti e richiamati nell'atto di provenienza a parte debitrice redatto in data 19 maggio 2006 nn. 74990/13007 di repertorio del Dott. Alberto Cuocolo, Notaio in Lecco, ivi registrato in data 6 giugno 2006 al n. 5153 serie 1T e trascritto a Lecco in data 7 giugno 2006 ai nn. 10867/6833 (accettazione tacita di eredità) e 10868/6834 (compravendita).

Si fa avvertenza che nella determinazione del prezzo base, si è tenuto conto della detrazione forfettaria prevista di prassi nelle procedure giudiziarie pari al 15% sul prezzo stimato, in ragione della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, per assenza di garanzia per vizi e per rimborso forfettario di eventuali spese condominiali insolute nel biennio anteriore alla vendita.



Il tutto salvo errore, e come meglio specificato nel titolo di acquisto della parte debitrice nonchè nella perizia allegata agli atti.

MODALITA' DELLA VENDITA

VENDITA SENZA INCANTO

Il Notaio delegato informa che il Giudice dell'Esecuzioni ha fornito le seguenti indicazioni quale prassi da intendersi instaurata presso il Tribunale di Lecco, ovvero:

1) OFFERTE INEFFICACI:

a)saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine **DELLE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili;

b)saranno dichiarate inefficaci le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita;

c)saranno dichiarate inefficaci le offerte non accompagnate da cauzione;

d)saranno dichiarate inefficaci le offerte formulate da soggetti giuridici, sprovviste dei documenti comprovanti il potere di firma e di rappresentanza dei soggetti firmatari;

2) OFFERTA UNICA:

a)qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta;

b)qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione, il Notaio delegato non farà luogo alla vendita e rimetterà gli atti al Giudice al fine dell'adozione degli opportuni provvedimenti;

c)qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile,



come indicato nel presente avviso di vendita, e non siano state depositate istanze di assegnazione, il Notaio Delegato fa luogo alla vendita, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice affinché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio Delegato è stato dal Giudice autorizzato a sospendere l'aggiudicazione ed a rimettere gli atti al Giudice stesso perché adotti provvedimenti opportuni;

3) PLURALITA' DI OFFERTE:

a) qualora siano presentate più offerte, il Notaio Delegato invita **in ogni caso** alla gara gli offerenti, aggiudicando a favore del miglior offerente, purché la stessa sia pari o superiore al prezzo base determinato nel presente avviso di vendita; **tuttavia l'ultimo prezzo offerto dopo la gara è ancora inferiore al prezzo base**, il Notaio Delegato procederà nel seguente modo:

a1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti sulle predette istanze;

a2) se **non** sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore del miglior offerente risultante dalla gara, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti di rimettere gli atti al Giudice perchè valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice **a sospendere l'aggiudicazione**;

b) in caso di **mancata partecipazione alla gara**, aggiudicherà a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta, purché la stessa sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita e che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, sempre sul presupposto che l'offerta sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita; **in mancanza**



di tale presupposto, il Notaio delegato procederà nel seguente modo:

b1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti relativi alle predette istanze;

b2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta e che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti di rimettere gli atti al Giudice perchè valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice a **sospendere l'aggiudicazione.**

MODALITA' PER PRESENTARE OFFERTE D'ACQUISTO

VENDITA SENZA INCANTO

In base alle disposizioni di cui all'art.571 cpc, l'offerente dovrà redigere dichiarazione in carta bollata da Euro 16,00 contenente:

a).1 **se l'offerente è una persona fisica**: le generalità dell'offerente (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale di Lecco (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco), stato personale (libero, coniugato e in tal caso regime patrimoniale scelto dai coniugi), provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità, del codice fiscale nonché l'estratto per riassunto di matrimonio, rilasciato in carta libera dall'amministrazione comunale; l'indicazione di un recapito (email/fax) ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario.



- a).2 **se l'offerente è una persona giuridica**: denominazione, sede, numero di iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di appartenenza, provvedendo altresì ad allegare certificato camerale di data non anteriore ai tre mesi rispetto alla data fissata per la vendita dei beni immobili; generalità del legale rappresentante (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale di Lecco (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco), provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità e del codice fiscale di quest'ultimo, nonché l'indicazione della fonte da cui sono derivati i poteri esercitati dal legale rappresentante, provvedendo altresì ad allegare, secondo i casi, procura notarile, ovvero copia della delibera dell'assemblea e/o dell'organo amministrativo, ovvero delibera di nomina (corredata, qualora necessaria, da copia dello statuto e/o dei patti sociali); l'indicazione di un recapito (email/fax) ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario;
- b) l'indicazione del numero della presente procedura esecutiva nonché nel caso di più lotti, l'indicazione del lotto per il quale intende formulare valida offerta;
- c) l'indicazione del prezzo offerto, ovvero dell'offerta al ribasso, del tempo di pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- d) l'indicazione se intenda avvalersi della agevolazione fiscale per la prima casa;
- e) l'indicazione se intenda richiedere concordemente al creditore ipotecario o pignoratorio, previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, l'assunzione del debito ex art.508 c.p.c. con le garanzie ad esso inerenti e conseguente liberazione del debitore.



Alla sopra citata dichiarazione dovrà essere allegato, perché l'offerta sia efficace assegno circolare di emissione bancaria non trasferibile **intestato all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco** a titolo di CAUZIONE, che dovrà essere in misura non inferiore al decimo del prezzo offerto, con la precisazione che dovrà essere allegato un assegno per ciascun lotto per il quale si intende formulare valida offerta, **IL TUTTO da depositare IN BUSTA CHIUSA, all'esterno della quale nulla dovrà essere annotato a cura dell'offerente, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili **presso gli uffici dell'Associazione Notarile di Lecco, in via Roma n. 28 - settimo piano - a Lecco. L'OFFERTA E' IRREVOCABILE**, salvo che il Notaio delegato ordini l'incanto, oppure siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO

Tutte le spese inerenti al trasferimento dei beni immobili, oggetto della presente procedura esecutiva, compresi i compensi spettanti al Notaio delegato per le attività di cui all'art.591-bis, secondo comma, n.11, come previsto dal D.M. 227/2015, saranno a carico dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà, **entro 120 giorni** dall'aggiudicazione, in base a quanto dettato dall'art.41, quarto comma del d.lgs. 1/09/93 n.385, versare direttamente a PRELIOS CREDIT SERVICING S.P.A. IN QUALITA' DI MANDATARIA DI RED SEA SPV S.R.L. quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto per capitale, accessori e spese, e nello stesso termine dovrà depositare l'eventuale residuo (dedotta la cauzione già versata) nonché l'ulteriore somma, nella misura quantificata dal Notaio delegato, a titolo di fondo spese necessario al fine del trasferimento dei beni, il tutto mediante



assegni circolari di emissione bancaria non trasferibili intestati all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco.

Si fa avvertenza che in caso di mancato pagamento del saldo prezzo il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario inadempiente, per cui verrà trattenuta la cauzione a titolo di multa nonché, con decreto, lo condannerà al pagamento dell'eventuale differenza tra il prezzo dei beni immobili a lui aggiudicati e quello minore eventualmente realizzato con la successiva aggiudicazione.

AVVERTENZE

Il presente avviso, unitamente a copia dell'ordinanza di vendita con delega al Notaio e della relazione di stima con i relativi allegati, nonché il nominativo ed il recapito telefonico del custode giudiziario, saranno inseriti in siti Internet specializzati per le vendite giudiziarie, nonché sarà oggetto di eventuali altre forme di pubblicità cartacee determinate in base al valore di vendita dei beni immobili come disposto dal Giudice dell'Esecuzione. Tutte le attività che a norma degli artt. 571 cpc e seguenti, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate, in base alla delega conferita, come sopra citata, dallo scrivente Notaio delegato, presso la sede dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco. Per informazioni sulla vendita ci si può rivolgere all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, mentre maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto esecutato, potranno essere fornite dalla Cancelleria per le Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lecco a chiunque ve ne abbia interesse, come disposto dall'art.570 c.p.c.

Atto redatto a Lecco, li 5 giugno 2019



Associazione Notarile della Provincia di Lecco

www.associazionenotailecco.it

FIRMATO DIGITALMENTE

IL NOTAIO DELEGATO

Dott. Paolo PANZERI